

Gli autori

CECILIA ANDORNO insegna Linguistica Applicata presso l'Università di Pavia e Didattica della Grammatica presso la SIS dello stesso ateneo. Collabora al Progetto di Pavia sull'apprendimento di seconde lingue e ha partecipato a diverse esperienze di formazione di insegnanti di italiano come seconda lingua organizzate da sedi universitarie, centri di formazione per gli insegnanti o centri interculturali in Piemonte, Lombardia e Toscana. Tra le pubblicazioni recenti sul tema della formazione per l'insegnamento dell'italiano L2: *Grammatica: insegnarla e impararla* (Perugia 2003); *Sviluppare la competenza (meta)linguistica. Spunti e suggerimenti dalla linguistica acquisizionale*, in: A. Valentini / R. Bozzone Costa / M. Piantoni (a cura di), *Insegnare ad imparare in italiano L2: le abilità di studio per la scuola e per l'università*, Atti del Convegno-Seminario del CIS (Bergamo, 14-16 giugno 2004) (Perugia 2005); *La lingua degli apprendenti dal punto di vista delle varietà di apprendimento*, in: C. MARELLO, S. MOSCA, F. BOSCH (a cura di), *Saperi per insegnare. Formare insegnanti di italiano per stranieri* (Torino 2006).

PAOLO E. BALBONI è professore di Didattica delle Lingue Moderne a Ca' Foscari, Venezia. È stato Presidente dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Lingue Straniere 1993-2001 ed è direttore del Progetto ITALS (Italiano come lingua straniera) dell'Università di Venezia dal 1997, in collaborazione con MAE, MIM e MIUR. Da oltre vent'anni si occupa dell'insegnamento delle lingue straniere (*Elementi di glottodidattica*, Brescia 1985) e di educazione linguistica. Fra le numerose pubblicazioni e curatele si ricordano: *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica: italiano, lingue classiche, lingue straniere* (Torino 1998); *Dizionario di glottodidattica* (Perugia, ediz. cartacea e in ipertesto, 1999); *Parole comuni, culture diverse. Guida alla comunicazione interculturale* (Venezia 1999); *Le microlingue scientifico-professionali: natura e insegnamento*, (Torino 2000); *Le sfide di Babele: insegnare le lingue nelle società complesse* (Torino 2002); *Insegnare la letteratura italiana a stranieri* (Perugia 2006). Dirige le riviste: *In.it; Itals. Didattica e linguistica dell'italiano* e, dal 1993 al 2003, ha diretto *Scuola e Lingue Moderne*.

MARINA CHINI è professore di Sociolinguistica presso l'Università di Pavia e docente di Acquisizione delle lingue presso la SILSIS, sezione di Pavia, collaborando con Master universitari, corsi di aggiornamento e progetti relativi all'integrazione linguistica di alunni immigrati nelle scuole italiane e ticinesi. Nelle sue ricerche si occupa di apprendimento dell'italiano L2 (operando dal 1989 nel cosiddetto Progetto di Pavia, dal 1994 nel Progetto di Nimega NL), di bilinguismo e sociolinguista della migrazione, temi su cui ha pubblicato alcune monografie (Milano 1995 e 2004; Roma 2005). Ha inoltre pubblicato numerosi lavori su varie riviste e in atti di convegni nazionali ed internazionali.

MICHELE CORTELAZZO è professore di Linguistica italiana nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova. In precedenza ha insegnato nell'Università di Trieste. Il nucleo fondamentale delle sue ricerche riguarda l'italiano contemporaneo e gli usi settoriali dell'italiano (linguaggio politico, linguaggio medico, linguaggio scientifico, linguaggio amministrativo, linguaggio giuridico). È stato a lungo attivo nel campo dell'educazione linguistica (ricordiamo la storica raccolta di saggi *La lingua italiana oggi: un problema scolastico e sociale*, a cura di Lorenzo Renzi e M. A. Cortelazzo, Bologna 1977). È autore e redattore di diverse opere lessicografiche.

MAURIZIO DELLA CASA, studioso di educazione linguistica, si è particolarmente dedicato all'approfondimento dei processi di lettura e scrittura e delle metodologie didattiche per il loro insegnamento. È autore di vari studi, fra i quali: *Lingua, testo, significato* (Brescia 1979); *La comprensione dei testi* (Milano 1989); *Scrivere testi (Il processo, i problemi educativi, le tecniche)* (Firenze 1994); *I generi e la scrittura* (Brescia 2003). Ha pubblicato saggi in opere collettive e articoli su riviste pedagogiche e didattiche. È autore di manuali per la scuola.

LUCIA DI LUCCA, arabista e facilitatrice linguistica, si occupa da anni di didattica dell'italiano L2 a minori e adulti. Collabora con diverse scuole ed istituzioni sia per l'insegnamento che per la formazione degli insegnanti. Partecipa a progetti nazionali ed europei per la produzione di materiale didattico per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, inserimento e valutazione degli studenti stranieri a scuola. Collabora inoltre con la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori di Vicenza per la produzione di materiale didattico per l'insegnamento dell'arabo come LS.

GRAZIELLA FAVARO, pedagoga, si occupa da tempo di educazione interculturale, integrazione e apprendimento dell'italiano L2. Su questi temi svolge un lavoro di ricerca, elaborazione di testi e materiali, formazione degli operatori. È referente scientifica della sezione "Educazione interculturale" dell'INDIRE e responsabile pedagogica del centro COME di Milano. Fa parte del comitato scientifico "Integrazione degli alunni stranieri e educazione interculturale" del Ministero della Pubblica Istruzione. Fra le sue pubblicazioni si ricordano: *Imparare l'italiano. Imparare in italiano* (Milano 1999); *Bambini stranieri a scuola* (con D. Demetrio) (Firenze 2001); *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri* (Firenze-Milano 2002); *Didattica interculturale* (Milano 2002); *Capirsi diversi* (Roma 2004); *L'intercultura dalla A alla Zeta* (a cura di, Milano 2004).

PAOLA GIUNCHI è professore di Didattica delle Lingue Moderne all'Università di Roma "La Sapienza". Anglista di formazione, si è interessata all'acquisizione e all'apprendimento delle lingue e dell'italiano come lingua seconda. Fra le altre pubblicazioni, si ricordano i volumi: *Grammatica esplicita e grammatica implicita* (a cura di, Bologna 1990); *Teorie grammaticali e implicazioni pedagogiche* (Roma 2000); *Introduzione all'acquisizione delle lingue* (Roma 2003); *Inglese: regole e ragioni per l'uso* (Roma 2005).

CRISTINA LAVINIO è professore nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Cagliari, dove insegna Linguistica educativa e Linguistica italiana. Ha insegnato per anni anche nella SSIS. È stata segretario nazionale del Giscel/SLI dal 1996 al 1998 e dal 2000 al 2004; attualmente fa parte del Comitato scientifico della Collana Giscel, pubblicata da Franco Angeli. È autrice di numerose pubblicazioni relative soprattutto a questioni di sociolinguistica e di linguistica testuale, oltre che dedicate a vari aspetti dell'educazione linguistica e della didattica dell'italiano sia come L1 che come L2. Tra i suoi lavori più importanti o recenti, ci si limita a ricordare i volumi: *Teoria e didattica dei testi* (Firenze 1990, ma ristampato anche nel 2004), *Comunicazione e linguaggi disciplinari* (Roma 2004) e la cura dei volumi: *La linguistica italiana alle soglie del 2000* (Roma 2002), *Educazione linguistica e educazione letteraria* (Milano 2005).

MARIA G. LO DUCA insegna Lingua Italiana all'Università di Padova e Teoria dell'educazione linguistica alla Scuola Interateneo di Specializzazione del Veneto. A Padova dirige il Master in Didattica dell'Italiano L2 e coordina i corsi di lingua italiana per studenti stranieri in mobilità attivati presso il Centro Linguistico di Ateneo. Si occupa di ricerca linguistica e didattica, ed ha pubblicato sia saggi descrittivi sull'italiano, sia saggi più orientati all'insegnamento dell'italiano. Tra i saggi usciti negli ultimi anni ricordiamo: *Classi di verbi, reggenze e dizionari. Esplorazioni e proposte*, in collaborazione con P. Cordin (Padova 2003); *Lingua italiana ed educazione linguistica* (Roma 2003); *Lingua italiana. Una grammatica ragionevole*, in collaborazione con R. Solarino (Padova 2004); *Nomi di agente, di strumento, di luogo, di paziente, di beneficiario*, in M. Grossmann e F. Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano* (Tübingen 2004, pp. 191-218, 227-240, 351-381); *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano* (Roma 2004); *Sillabo di italiano L2* (Roma 2006).

EDOARDO LUGARINI si occupa di educazione linguistica e di italiano L2 fin dai primi anni '70, sia come professore di scuola secondaria sia come docente nei corsi di aggiornamento per insegnanti. In particolare, ambiti di ricerca e studio sono stati: "educazione linguistica e curriculum", le abilità di lettura e scrittura, la riflessione grammaticale e i rapporti tra lingua 1 e lingua 2. È stato direttore editoriale de La Nuova Italia Editrice dal 1994 al 2002 per la scuola e l'università; ha diretto dal 2001 al 2006 *Scuola e Città*. Attualmente è docente del Master "Promoitals" dell'Università Statale di Milano per la formazione di insegnanti di italiano lingua 2. Nella sua produzione attinente al tema del Convegno di Trieste si segnalano: *Fattori che hanno concorso ad un progetto di scuola: 1997-2001* ("Scuola e Città", 1, 2001, pp. 40-50 e 2/3, 2001, pp. 114-122); *Editoria scolastica ed educazione linguistica*, in GISCEL, *Educazione linguistica democratica* (Milano, 2007). È coautore di testi di italiano per la scuola, tra cui i recenti scritti con C. Provenzano e C. Siviero, *Il libro della scrittura, per il biennio della scuola superiore* (Firenze 2003); con D. Bertocchi, *La Lingua pensata. Grammatica italiana per stranieri* (Firenze 2004); con M. Ambel, *Italiano. Grammatica italiana per il biennio della scuola secondaria*, 2 voll. (Firenze 2005).

GIOVANNA MASIERO si occupa da anni dell'inserimento scolastico e sociale di minori e adulti immigrati, con attività di insegnamento dell'italiano L2 e di formazione ai docenti. Partecipa a diversi progetti italiani ed europei nel campo glottodidattico di produzione di materiali per l'apprendimento dell'italiano L2, per i linguaggi disciplinari e per l'organizzazione della scuola. Si è interessata anche di cultura arabo-musulmana e della socializzazione linguistica delle famiglie marocchine in Italia, sviluppando competenze interculturali utili nella mediazione e nella comprensione dei fenomeni migratori.

VINCENZO ORIOLES è professore di Glottologia e Linguistica presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine, dove insegna Interlinguistica (al Corso di laurea specialistica in Linguistica) e Sociolinguistica e Plurilinguismo (al Corso di laurea in Relazioni pubbliche, sede di Gorizia). Ha diretto il Centro Internazionale sul Plurilinguismo (CIP) ed è stato membro del Comitato tecnico-consultivo istituito dal Ministro per gli Affari regionali per dare applicazione alla legge 482/1999 "Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche"). Dirige la rivista *Plurilinguismo. Contatti di lingue e culture* e la collana "Lingue, culture e testi". È autore, oltre a numerosi studi sul plurilinguismo e le lingue in contatto, di una monografia dedicata a *I russismi nella lingua italiana. Con particolare riguardo ai sovietismi* (Roma 2006); di una raccolta di scritti lessicali (*Percorsi di parole*, Roma 2006) e di un volume di interventi sul tema delle lingue minoritarie (*Le minoranze linguistiche. Profili sociolinguistici e quadro dei documenti di tutela*, Roma 2003)

GABRIELE PALLOTTI insegna Didattica della Lingua italiana all'Università di Modena e Reggio Emilia. Le sue ricerche riguardano l'acquisizione dell'italiano L2, la socializzazione linguistica, l'analisi conversazionale comparativa. Da anni coordina progetti di sperimentazione educativa e svolge interventi di formazione degli insegnanti. Ha pubblicato il manuale *La seconda lingua* (Milano 1998) e numerosi contributi specialistici in Italia e all'estero.